

REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
"GARIBALDI
CATANIA

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario n. 829

Oggetto: Esecuzione sentenze n.ri 3405/2003 del Tribunale di Catania, 62/2010 della Corte d'Appello di Catania e 16426/2012 della Corte di Cassazione- Eredi del dott. Vittorio Romano.

<p>SETTORE Bilancio 2013</p> <p>Autorizzazione:</p> <p>Reg.to al n..... Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'ufficio riscontro _____ Il responsabile del Settore _____</p> <hr/> <p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore.....e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget. Lì,..... L'addetto alla verifica della compatibilità economica _____</p> <p><u>Il Responsabile del Settore</u> <u>Economico Finanziario</u> <u>(Dott.G.Roccella)</u></p> <hr/> <p>SETTORE Il Responsabile dell'istruttoria</p> <p>SETTORE Il Responsabile del procedimento</p> <hr/> <p>Il Dirigente Responsabile Servizio Legale Dott.ssa Rosaria Costanzo </p>	<p style="text-align: right;">04 APR. 2013</p> <p>Seduta del giorno _____</p> <p><i>Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S.Maria di Gesù, Catania,</i></p> <p style="text-align: center;">IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dr. Angelo Pellicanò</p> <p style="text-align: center;">Nominato con D.A. n. 16 del 09.01.2013</p> <p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo <i>Dott.ssa Rosaria D'Ippolito</i></p> <p>E del</p> <p>Direttore Sanitario <i>Dr.ssa Marinella Ienna</i></p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario, della D.ssa Gaetana Bonanno_</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
--	---

Premesso

- **che**, con testamento pubblico del 06.06.77 redatto dal Notaio Ciancico, il dr. Romano Vittorio istituiva erede universale di tutto il suo patrimonio l'allora "Ente Ospedaliero Provinciale Specializzato Istituto Oncologico di Catania";
- **che** in data 26.01.1985, a seguito del decesso del Dr. Romano, si apriva la successione testamentaria e veniva nominato quale curatore dell'eredità giacente l'Avv. Cosimo D'Arrigo;
- **che** il citato curatore conveniva in giudizio, con atto di citazione notificato in data **02.02.1996**, l'USL n.34; l'Azienda Ospedaliera Garibaldi - S. Luigi S. Currò - A. Tomaselli e l'Azienda Territoriale USL 3 di Catania, nonché tutti gli eredi Romano, al fine di *"accertare la situazione di fatto e giuridica (..) con riferimento a quanto contenuto nel testamento pubblico (..), alle vicende successive, con la conseguente declaratoria di possibile decadenza verificatasi nei confronti dell'Ente nominato erede universale dei beni immobili nel testamento pubblico"* nonché di disporre *"quanto necessario per il trasferimento e consegna dei beni immobili a favore dei soggetti designati dal Tribunale"*;
- **che** con atto notificato l' **11.03.1996** anche gli eredi Romano proponevano autonoma citazione, chiamando in giudizio l'USL n. 34, questa Azienda nonché la curatela dell'eredità giacente, chiedendo al Tribunale di dichiarare decaduti i primi due dal diritto di accettare l'eredità, di disporre la cessazione dell'eredità giacente con conseguente ordine al curatore di quest'ultima di render conto dell'amministrazione;
- **che**, nelle more, questa Azienda, in data **06.04.1998**, giusta verbale di consegna rep.66652 e racc. 1990 in Notar Vigneri Giovanni, entrava nel materiale possesso degli immobili, come di seguito descritti, consegnati dal curatore dell'eredità del defunto dott. Romano al legale rappresentante pro-tempore, dott. Mangione:
 1. Unità immobiliare composta di due vani (bottega di mq. 46.27) ubicata in Via De Roberto n. 7;
 2. Unità immobiliare composta di due vani (bottega di mq. 44.11) ubicata in Via De Roberto n. 9;
 3. Unità immobiliare composta di un vano (garage di mq. 19.04) ubicata in Via Umberto n. 177;
 4. Immobile ottenuto per unificazione di due unità immobiliari contigue (botteghe per un totale mq. 100.75) ubicate in Via Umberto n.ri 173-175;
 5. Appartamento di mq. 270.23, ubicato in Via Umberto n.177.
- **che**, nelle sopraindicate cause civili n.ri 1195/96 e 758/96 RG poi riunite, aventi ad oggetto: "accertamento qualità di erede", il Tribunale Civile di Catania, III Sez., ha emesso in data 18.11.2003 la sentenza n. 3405/03, con la quale ha rigettato le domande proposte sia dall'Azienda USL n.3 sia da questa Azienda, ritenendo fondata l'azione intrapresa prima dalla curatela e poi dagli eredi Romano, per intervenuta prescrizione del diritto di questa Azienda Ospedaliera ad accettare l'eredità di che trattasi, essendo decorso il termine di dieci anni dall'apertura della successione e non essendo tale

accettazione avvenuta nell'unica forma consentita dalla legge per le persone giuridiche, ossia con beneficio d'inventario nelle forme solenni di cui all'art. 484 c.c. Di contro, la stessa sentenza riteneva tempestiva l'accettazione ereditaria dei Sig.ri Romano, in quanto ricavabile dalla proposizione del giudizio di accertamento della loro qualità di eredi;

- **che**, con sentenza n. 62 del 16.01.2010, la Corte d'Appello di Catania ha rigettato l'appello proposto da questa Azienda, confermando l'impugnata sentenza di primo grado;

- **che**, con deliberazione n. 1750 dell'11.08.2010, questa Azienda, in esecuzione delle superiori sentenze n.ri 3405/03 del Tribunale Civile di Catania e 62/2010 della Corte d'Appello di Catania, entrambe notificate in data 15.02.2010 con formula esecutiva, ha provveduto, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, alla liquidazione e pagamento in favore del dott. Riccardo Romano, uno degli eredi, convenuti appellati costituiti, la somma di €. 10.368,08 per spese legali liquidate nelle superiori sentenze;

- **che** questa Azienda, in considerazione delle ragioni difensive meglio specificate nel parere reso dall'Avv. Salvatore Mauceri in data 16.03.2010, facente parte integrante del presente atto, proponeva ricorso per Cassazione, avverso il provvedimento giurisdizionale della citata Corte d'Appello;

- **che**, da ultimo, con sentenza n.16426 del 27.09.2012, la Corte Suprema di Cassazione ha rigettato il ricorso, con condanna al pagamento delle spese processuali per un ammontare pari ad €. 6.200,00, oltre spese generali, Iva e Cpa, disponendo, altresì, la trasmissione della sentenza alla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Sicilia;

- **che**, con nota acquisita al prot. n. 17641 del 16.10.2012, l'Avv. Francesco Mauceri, ha inoltrato le richieste formulate dall'Avv. Sebastiano Coci, in nome e per conto degli eredi Romano, e cioè:

- Immediata consegna dei beni immobili compresi nell'eredità Romano;
- la quota in comproprietà dei beni condominiali, tra i quali rientra l'alloggio del portiere;
- l'importo di lire 74.426,068, maggiorato degli interessi maturati, quale attivo della gestione del Curatore dell'eredità giacente, consegnata a questa Azienda negli anni '90;
- tutti i canoni contrattualmente pattuiti sia con la ditta Borgese, che detiene le botteghe di Via Umberto n. 173-175, che con l'Avv. Panvini, che ha detenuto fino al 2011 l'appartamento ed il garage di Via Umberto n. 177.
- Pagamento delle spese processuali.

- **che**, con successiva nota prot 21134 del 14.12.2012, questa Azienda ha dichiarato la disponibilità all'immediata consegna degli immobili facenti parte dell'asse ereditario, previa redazione di un verbale di consegna;

- **che**, nella medesima nota del 14.12.2012, questa Amministrazione, con riferimento ai conteggi relativi alle somme acquisite ed alle spese sostenute, ha dichiarato altresì la disponibilità alla verifica di ulteriore documentazione fornita a cura degli eredi Romano;

- **che**, con e-mail acquisita al prot. gen al n. 2264 del 13.02.2013, l'Avv. Alessandro Coci, difensore degli eredi Romano, facendo seguito alle verifiche, condotte in contraddittorio, della documentazione attestante l'entità delle somme dovute ai suoi assistiti, comunica che - al netto di tutte le detrazioni per spese sostenute e imposte versate - l'importo in questione "...*ammonta ad €. 237.537,46...*" cifra comprensiva delle spese del giudizio di Cassazione per come liquidate dalla Suprema Corte;

- **che** con successiva nota mail al prot. Gen. 3101 del 27.02.2013 l'Avv. Mauceri esprime parere favorevole alla consegna alle controparti, definitivamente riconosciute eredi, degli immobili della massa e degli importi dovuti in base alla documentazione acquisita e verificata in contraddittorio;

Visto il prospetto delle superiori somme del 20.03.2013 a firma del dott. Gianluca Roccella, Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale, nel quale si attesta che la somma totale da versare agli eredi Romano risulta pari ad €. 236.949,59, verificata in contraddittorio con l'esperto contabile nominato dagli eredi Romano, dott. Fabio Bonanno;

Vista la nota - mail del 28.03.2013, con cui l'avv. A. Coci, ha comunicato che gli eredi Romano hanno provveduto alla apertura di apposito conto corrente bancario, "...*sul quale potranno essere versate le somme relative all'eredità Romano...*"; del quale vengono forniti gli estremi, ed ha trasmesso schema del verbale di consegna degli immobili, valutato e ritenuto "congruo" dal legale di fiducia di questa Azienda, avv. S. Mauceri, giusta comunicazione mail del 29.03.2013;

Ritenuto pertanto doveroso, al fine di eseguire correttamente le citate sentenze, oramai definitive, consegnare i beni di cui all'allegato schema, parte integrante del presente atto, e corrispondere agli eredi Romano l'importo complessivo di €. 236.949,59, mediante versamento nel conto corrente di cui sopra, autorizzando la relativa spesa sul conto economico 40001100020 dell'esercizio 2012;

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla trasmissione di copia della presente deliberazione alla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Sicilia;

Ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della presente, in quanto è necessario provvedere prontamente alla consegna e alla corresponsione di quanto dovuto, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa;

Ritenuto di approvare lo schema di verbale relativo alla consegna degli immobili di che trattasi, delegando, a tal fine, in rappresentanza dell'Azienda, il dott. G. Roccella, Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Patrimoniale dell'Azienda;

Su proposta del Dirigente Responsabile del Servizio Legale che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la correttezza sia formale che sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per i motivi in premessa descritti che si intendono ripetuti e trascritti:

- **Consegnare** i beni di cui all'allegato schema di verbale ai delegati ereditari indicati nello stesso, designando in rappresentanza dell'Azienda il dott. G. Roccella, Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Patrimoniale dell'Azienda, conferendogli, al fine del corretto adempimento dell'incarico, ogni più ampio potere e facoltà, ritenendo fin d'ora il suo operato, come rato e valido.
- **Corrispondere** in favore degli eredi Romano, la somma pari ad €. 236.949,59 di cui all'allegato prospetto contabile del 20.03.2013, a firma del dott. Gianluca Roccella, Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale, verificato in contraddittorio con l'esperto contabile nominato dagli eredi Romano, dott. Fabio Bonanno.
- **Provvedere** al versamento del suddetto importo sul conto corrente, appositamente aperto dagli eredi Romano, intestato ai sigg.ri Fiumefreddo Concetta, Romano Ernesto e Romano Santi, giusta comunicazione mail del 28 marzo 2013 trasmessa nell'interesse degli stessi eredi dal loro avvocato di fiducia, avv. A. Coci.
- **Autorizzare** la relativa spesa sul conto economico 40001100020 dell'esercizio 2012.
- **Munire** la presente della clausola di immediata esecuzione, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa.

Dare mandato al Servizio Legale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Sicilia.

Il Dirigente Responsabile
Servizio Affari legali

D.ssa Rosaria Costanzo

IL DIRETTORE SANITARIO

(D.ssa Marinella Iekna)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(D.ssa Rosaria Ippolito)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Angelo Pettanò)

IL SEGRETARIO

(D.ssa Gaefana Bonanno)